



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 15/2024

Seduta straordinaria del 03.09.2024

Si riunisce alle ore 09:50, nella Sala del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Magnifico Rettore, prof. BRONZINI Stefano, Presidente	X		
Direttori di Dipartimento			
- prof. BELLOTTI Roberto - Interuniversitario di Fisica	X		
- prof. BERTOLINO Alessandro – Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	X		
- prof.ssa CANDELA Anna Maria - Matematica			X
- prof. CATANESI Roberto - Interdisciplinare di Medicina	X		
- prof.ssa DE ANGELIS Maria – Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	X		

	P	A	AG
- prof. DECARO Nicola – Medicina Veterinaria			X
- prof. GIORGINO Francesco – Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) (dalle ore 10:05)	X		
- prof. LAGIOIA Giovanni - Economia, Management e Diritto dell'Impresa (dalle ore 10:15)	X		
- prof. LANUBILE Filippo - Informatica	X		
- prof. LEONETTI Francesco - Farmacia – Scienze del Farmaco	X		
- prof. LOVATO Andrea – Giurisprudenza (dalle ore 10:17)	X		
- prof. MASTRONUZZI Giuseppe - Scienze della Terra e Geoambientali	X		
- prof. MORO Giuseppe – Scienze Politiche (dalle ore 10:17)	X		
- prof. PALAZZO Gerardo - Chimica			X
- prof. PALMIERI Luigi – Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	X		
- prof. PARDOLESI Paolo – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”	X		
- prof. PERAGINE Vitorocco – Economia e Finanza (dalle ore 10:00)	X		
- prof.ssa PERLA Loredana - Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	X		
- prof. PONZIO Paolo - Ricerca e Innovazione Umanistica (dalle ore 10:00)	X		
Rappresentanti del personale docente			
- prof. ROMA Rocco - professore associato - macroarea 2 (scienze biologiche, agrarie e veterinarie)	X		
- prof.ssa GATTO Maristella – professore associato - macroarea 4 (scienze umanistiche)	X		
- prof. COLAFEMMINA Giuseppe – ricercatore - macroarea n. 1 (scientifica tecnologica)	X		
- prof. BONAMONTE Domenico - professore associato – macroarea 3 (scienze mediche)			X

	P	A	AG
- prof.ssa ROMANAZZI Patrizia - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea n. 5 (scienze giuridiche ed economiche)	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- dott.ssa ANGIULI Pamela (dalle ore 11:10)	X		
- dott. SCALISE Maurizio (dalle ore 11:10)	X		
- sig. SILECCHIA Francesco (dalle ore 10:05)	X		
Rappresentanti degli studenti			
- sig.ra MANICONE Mariangela	X		
- sig.ra COPPOLECCHIA Anna Maria	X		
- sig.ra MORAMARCO Rita	X		
- sig. DI FIORE Davide	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- dott. MARZO Umberto (dalle ore 10:17)	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante (dalle ore 11:10).

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi, nonché il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis (dalle ore 11:30).

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott. Francesco Benedetto e dal dott. Michele Simone.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano (dalle ore 10:30).

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 21/22.05.2024
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Presidio della Qualità di Ateneo: Report su AQ Dipartimenti, opinioni Dottorand*/Dottor* di ricerca 2023 e rappresentanza studentesca
2. Visita Accredimento 2024
3. Programmazione strategica 2025-2027 - avvio processo: parere

Dalle ore 09:50 alle ore 11:10 le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dalla Direttrice Generale Vicaria, dott.ssa Adriana Agrimi.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 21/22.05.2024

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il seguente verbale relativo alla riunione del 21/22.05.2024.

Il Senato Accademico approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- comunicazioni e relativi allegati, da parte della Direzione Generale – U.O. Programmazione e Controllo strategico – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione e a firma del Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, concernenti:

A) “*Documenti di Programmazione Triennale dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca: Analisi Tecnica*”;

B) “*Documenti di Programmazione Triennale dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca: Attività di Riesame 2021-23*”.

Alle ore 10:00, entrano i proff. Peragine e Ponzio.

Il Rettore si sofferma sugli interventi governativi *in progress* inerenti la prossima manovra finanziaria, ricordando che sono al vaglio del Governo italiano le misure da inserire nella Legge di Bilancio 2025, *ivi* compresi i finanziamenti alle istituzioni universitarie, informando circa l'avvio di un'interlocuzione, da parte degli Atenei italiani, con la Ministra MUR, Anna Maria Bernini, finalizzata a reperire possibili soluzioni al prospettato definanziamento dell'Università, con l'obiettivo di comprendere “*cosa si vuole fare dell'Università statale*”.

Il dato, spiega il Rettore, è ancora più allarmante, ove si consideri il divario, proprio del sistema nazionale universitario non statale e privato, fra *Teaching University* e *Research University*. Molte Università telematiche, invero, si caratterizzano quali *Teaching University* a fronte di altre realtà che, di fatto, con la diminuzione delle quote di finanziamento, non avranno possibilità di investimento, senza dimenticare che gravano sul Bilancio di Ateneo gli aumenti ISTAT e gli scatti stipendiali dei docenti, nell'ambito di un sistema che, di fatto, favorisce investimenti in favore del personale più anziano nel ruolo.

Alle ore 10:05, entrano i senatori accademici Giorgino e Silecchia.

Il Rettore prosegue compiendo un breve *excursus* dei principali interventi in tema di programmazione del personale docente, da ultimo, la manovra ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010, posta in essere da questa Università che, oltre a consentire un risparmio di spesa, si è rivelata funzionale a strutturare e consolidare le offerte formative.

Il Rettore, con orgoglio, annuncia che, nell'ambito del programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", che contempla la possibilità del passaggio a professore associato dopo un anno da RTDb, si è distinto un ricercatore, che ha deciso di ritornare a Bari per svolgere una ricerca presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, iniziativa, quest'ultima, sintomatica di come si possa lavorare in maniera proficua, al fine di incrementare il numero dei ricercatori.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Bellotti, il quale, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti al Responsabile della Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - Direzione Risorse Umane, dott. Vincenzo Procaccio, per aver curato gli adempimenti amministrativi, ai succitati fini, precisa che trattasi di un RTDa REFIN proveniente dall'estero, dichiarandosi orgoglioso per l'*option* compiuta dal ricercatore in favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a testimonianza della qualità e del prestigio di questa sede e a dimostrazione che anche nelle Università pubbliche meridionali si può svolgere attività di ricerca ai massimi livelli.

Il Senato Accademico prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEО: REPORT SU AQ DIPARTIMENTI, OPINIONI DOTTORAND*/DOTTOR* DI RICERCA 2023 E RAPPRESENTANZA STUDENTESCA**

Alle ore 10:10, entra il Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Massimo Di Rienzo.

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, ripercorrendo quanto avvenuto nell'ultimo periodo, in previsione della visita ANVUR di accreditamento periodico dell'Ateneo - in programma in loco dal 11 al 15 novembre 2024, ma con consegna dell'autovalutazione entro il 6 settembre 2024 - ringraziando nuovamente il PQA, per il prezioso e puntuale supporto offerto, in continuità con la relativa periodica azione di monitoraggio del funzionamento dei processi di AQ di Ateneo, con estensione della visione anche nei confronti dei Dipartimenti non coinvolti dalla visita ed evidenziando le criticità rilevate, da affrontare nel breve-medio periodo. Egli, nell'informare circa le difficoltà di interlocuzione riscontrate, in alcuni casi, con le strutture interessate, anticipa l'intendimento di richiedere al PQA un report di monitoraggio, a cadenza semestrale, da cui siano visibili gli stadi di avanzamento rispetto alla situazione iniziale, rimarcando, altresì, l'importanza di valorizzare e dare visibilità alle innumerevoli attività del nostro Ateneo, quali, ad esempio i Seminari/Convegni, che molte volte riscuotono particolare successo, sia in termini scientifici, che di numero dei partecipanti e visibilità mediatica.

Alle ore 10:15 entra il prof. Lagioia.

Egli, nell'invitare i Direttori di Dipartimento e tutti gli attori coinvolti a prestare la massima attenzione e collaborazione, nonché ad adoperarsi, in relazione agli interventi/aree di miglioramento segnalate, per la buona riuscita della visita, invita il prof. Di Rienzo a voler relazionare in merito.

Alle ore 10:17, entrano il prof. Lovato e Moro ed il dott. Marzo.

Il prof. Di Rienzo illustra nel dettaglio la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità e relativi *Report* allegati, trasmessi con nota prot. n. 231364 del 28.08.2024, già posti a disposizione dei senatori accademici:

““Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nella nota prot. n. 231364 del 28.08.2024 ha rappresentato che: *“in continuità con la sua periodica azione di monitoraggio del funzionamento dei processi di AQ di Ateneo e strutturandola con una sistematica*

rendicontazione dei risultati, il PQA ha proseguito tale attività con l'esame del "Documento di analisi dei risultati relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione" prodotto dai Dipartimenti.

Inoltre, il PQA ha focalizzato quanto emerso dalle opinioni di Dottorand* e Dottor*, presentate e commentate nelle Relazioni annuali 2023 dei Corsi di Dottorato di Ricerca, in un apposito Report.

Infine, su proposta dei Rappresentanti degli Studenti in PQA e con la loro attiva partecipazione, il PQA ha realizzato e somministrato un questionario ai Rappresentanti degli student* negli Organi, di cui presenta i risultati in un Report dedicato.

In tali Report, il PQA ha inteso verificare il grado di risposta alle proprie indicazioni, di consapevolezza e attuazione dei processi di AQ fra i diversi attori..."

Il Report del PQA sui Documenti annuali di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'asn, al reclutamento ed agli indicatori anvr (2023) redatti dai Dipartimenti per l'anno 2023 nelle Conclusioni evidenzia che "In conclusione, si può osservare come rispetto ai primi due parametri considerati (Conformità e Coerenza) la maggior parte dei DAA, pur presentando aspetti migliorabili, evidenzino, sostanzialmente, il rispetto del format e di quanto indicato nelle Linee guida predisposte dal PQA.

È doveroso però sottolineare anche come, in osservanza a quanto previsto dal modello AVA 3, questo sia il primo anno in cui viene richiesto un documento così articolato di analisi (annuale) ai dipartimenti, e come, dal prossimo anno, questo documento annuale "dialogherà" con il documento di rendicontazione previsto nell'ambito della Programmazione Strategica.

In ogni caso, il PQA ritiene opportuno che gli esiti di questa analisi comparativa fra i DAA dei Dipartimenti debbano essere sottoposti, non solo, agli Organi di Governo, ma rendano opportuni degli ulteriori incontri mirati di formazione da parte del PQA e tanto al fine di perseguire una maggiore omogeneizzazione ed una migliore stesura dei futuri documenti di analisi.

Allo stesso tempo, non si può però non riscontrare la limitata analisi critico-ricostruttiva dei dati raccolti ed inseriti nei DAA da parte di un certo numero di Dipartimenti, mentre ben avrebbe potuto (e dovuto) costituire la redazione di questi documenti un importante momento di riflessione (a 360 gradi sulle attività ed il funzionamento dell'AQ dipartimentale) e di una più chiara e consapevole autovalutazione, effettivamente, nei termini contemplati dalle Linee Guida di AQ dei Dipartimenti, non affrontata in precedenza in UNIBA.

Rispetto alle Criticità, invece, si sottolinea la necessità di completare l'evidenziazione delle stesse con una più dettagliata analisi e, soprattutto, con una descrizione dei processi avviati a valle, condizione imprescindibile per intraprendere strategie e azioni di miglioramento.

Il PQA è fermamente convinto della necessità (ed opportunità) di dovere proseguire nella propria azione di supporto al lavoro dei Direttori di Dipartimento nella redazione dei documenti da produrre e nell'individuazione di efficaci azioni di miglioramento."

Nella **Relazione di monitoraggio del PQA sull'indagine 2023 di rilevazione delle opinioni di dottorande, dottorandi e dottoresse e dottori di ricerca** nelle Conclusioni si legge "Dall'analisi dei dati rilevati con i questionari si evince quanto segue:

- I questionari sono stati somministrati, per il primo anno di applicazione dalla loro emanazione, in svariate modalità (mediante invio via e-mail da parte del coordinatore, in occasione di assemblee dei dottorandi appositamente convocati, mediante creazione di format google drive etc); si è registrata una discreta partecipazione degli interessati, seppur non omogeneamente distribuita.

▪ I dati raccolti, pur con le avvertenze sopra esposte circa la piena significatività degli esiti di questa analisi, restituiscono tuttavia un quadro che già permette ai singoli Corsi di fare una valutazione delle principali criticità emerse; in tal senso il PQA provvederà a comunicare il presente Report oltre che al Rettore, agli Organi di Governo ed al NdV, anche a tutti i Coordinatori dei Corsi di Dottorato perché promuovano, se non già fatto, un incontro con i Dottorandi dei cicli attivi per la discussione degli esiti della rilevazione delle ODD, ma anche per sensibilizzarli circa l'importanza dello strumento informativo, di analisi e di monitoraggio rappresentato dai questionari e quindi sulla necessità della loro consapevole compilazione.

▪ L'analisi dei dati raccolti permette, ad ogni modo, già di individuare le aree di miglioramento qui di seguito evidenziate:

→ Sistematizzare a livello di Ateneo i dati necessari per il monitoraggio.

→ Individuare modalità che portino ad una compilazione dei questionari più consapevole da parte degli studenti, anche organizzando dei momenti di sensibilizzazione e spiegazione dei contenuti dei questionari durante incontri programmati tra i dottorandi e i loro rappresentanti coinvolti nei processi di monitoraggio dell'AQ del Corso.

→ Migliorare la comunicazione tra il Collegio dei docenti, i Centri di spesa (Dipartimenti) ed i Dottorandi, in modo da operare con sistematicità la rilevazione dei dati sui fondi a disposizione dei dottorandi per periodi di studio all'estero, partecipazione a scuole di formazione, partecipazione a convegni, etc..

→ Migliorare la trasparenza delle informazioni nei confronti dei dottorandi attraverso un aggiornamento costante della pagina web del dottorato.

→ Valutare l'opportunità di raccordarsi con altri dottorati attivati da UNIBA, nazionali ed internazionali.

→ Omogenizzare le modalità di verifica di apprendimento dei contenuti delle attività di formazione somministrate.

→ Assicurare ai dottorandi l'opportunità di svolgere un periodo di studio/ricerca presso istituti di ricerca stranieri.

→ Garantire una omogeneità nella valutazione in itinere dei progressi scientifici del dottorando.

→ Garantire una maggiore aderenza a quanto richiesto dal requisito AVA3, D.PHD.2.1 in relazione ai contenuti delle attività didattiche, che spesso non si rilevano essere adeguate in termini quantitativi e qualitativi, e, a volte, sono mutate dai CDS.

→ Garantire specifici spazi a disposizione dei dottorandi, giacché la loro carenza è un dato diffuso fra i corsi ed è una criticità non trascurabile.

→ Considerare quanto stabilito dal requisito D.PHD.2.5 di AVA3, dove si indica che il corso di dottorato deve consentire e favorire la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte. Questo aspetto risulta essere parzialmente disatteso.

→ Migliorare il supporto fornito dagli uffici amministrativi di Dipartimento e di Ateneo."

Con riferimento al **Report sui risultati del questionario "Il PQA incontra i rappresentanti degli studenti – II edizione"** nelle Conclusioni si legge che "Il report offre uno spaccato significativo delle percezioni e delle esperienze dei rappresentanti degli studenti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tuttavia, emergono diversi punti critici che richiedono attenzione per migliorare ulteriormente l'efficacia della rappresentanza studentesca e il funzionamento generale dell'università.

Eterogeneità e Coinvolgimento - Le informazioni ottenute, pur mostrando una buona distribuzione tra i vari corsi, evidenziano una significativa assenza di risposta da parte della rappresentanza nell'area delle scienze economico-sociali. Questo squilibrio

suggerisce la necessità di incentivare il coinvolgimento di questa area di rappresentanza per garantire una voce più equa e inclusiva.

Formazione e Competenze - Nonostante il 51% dei rappresentanti ritenga di possedere le competenze necessarie, il 54% dichiara di non aver ricevuto una formazione specifica. La formazione attuale sembra dipendere troppo dall'iniziativa personale e dall'apprendimento tramite altri rappresentanti piuttosto che da un programma strutturato offerto dall'università. Su questo aspetto è evidente come incomba sul PQA l'onere di farsi promotore di programmi strutturati di formazione istituzionale, che consenta dunque di fornire a tutti i rappresentanti le stesse basi di conoscenza e competenze operative.

Riconoscimento e Percezione - Dagli esiti dei Questionari sembra emergere una percezione del ruolo del rappresentante in relazione alle pratiche di AQ alquanto debole. Meno del 50% degli intervistati riconosce pienamente l'importanza del rappresentante in queste pratiche. Anche questo punto evidenzia la necessità, di cui il PQA deve farsi carico, di migliorare la comunicazione e la sensibilizzazione circa il ruolo cruciale che i rappresentanti possono svolgere nella gestione della qualità accademica.

Coinvolgimento negli Organi - L'85% degli intervistati percepisce positivamente il proprio ruolo partecipativo all'interno degli organi decisionali ancorché l'indicatore di un buon coinvolgimento, sconti l'onere di un carico di lavoro più elevato in seno agli organi centrali e di riferimento per l'AQ.

Possibili Aree di miglioramento

1. *Aumento della Rappresentanza nelle Aree Sottorappresentate: Implementare strategie per incentivare una più omogenea e diffusa partecipazione degli studenti delle diverse aree e categorie.*

2. *Programma di Formazione Strutturato: Sviluppare e implementare un programma di formazione istituzionale per i rappresentanti, che includa sessioni informative su ruoli, responsabilità e pratiche di AQ.*

3. *Migliorare la Comunicazione sull'AQ: Rafforzare la comunicazione sull'importanza delle pratiche di AQ e sul ruolo svolto dai rappresentanti in relazione alle stesse, anche attraverso workshop dedicati e campagne informative.*

4. *Inclusività nei Gruppi di Lavoro: Assicurare una maggiore inclusività e partecipazione attiva degli studenti in tutti i gruppi di lavoro e commissioni, migliorando la trasparenza e la comunicazione interna e attribuendo una ripartizione efficace dei carichi di lavoro, anche valutando la possibilità di incrementare il numero di rappresentanti e/o membri.*

In esito alla presente Rilevazione, il PQA si ripropone di redigere un piano di azione e di intervento strutturato che ritiene imprescindibile condividere con il Consiglio degli Studenti e con tutti i Responsabili degli Organi di AQ d'Ateneo."

Il prof. Di Rienzo, altresì, riportandosi integralmente alle considerazioni del Rettore ed al contenuto dei succitati documenti:

- in relazione al *"Report del PQA sui Documenti annuali di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR (2023) redatti dai Dipartimenti"*, cui erano tenuti i Dipartimenti entro la scadenza del 30.06.2024, evidenzia alcune criticità, tra l'altro, nei *link* di riferimento, in alcuni casi non attivi, così come alla limitata analisi critico-ricostruttiva dei dati raccolti ed inseriti nei DAA da parte di un certo numero di Dipartimenti, mentre ben avrebbe potuto (e dovuto) costituire la redazione di tali documenti un importante

momento di riflessione (a 360 gradi sulle attività ed il funzionamento dell'AQ dipartimentale) e di una più chiara e consapevole autovalutazione, effettivamente, nei termini contemplati dalle Linee Guida di AQ dei Dipartimenti, non affrontata in precedenza in UNIBA;

- in riferimento alla *“Relazione di monitoraggio del PQA sull'indagine 2023 di rilevazione delle opinioni di dottorande, dottorandi e dottori di ricerca”*, sottolinea che i questionari sono stati somministrati, per il primo anno di applicazione dalla loro emanazione, in svariate modalità (mediante invio via e-mail da parte del coordinatore, in occasione di assemblee dei dottorandi appositamente convocati, mediante creazione di format google drive etc); che si è registrata una discreta partecipazione degli interessati, seppur non omogeneamente distribuita, che i dati raccolti, pur con le avvertenze sopra esposte circa la piena significatività degli esiti dell'analisi, restituiscono tuttavia un quadro che già permette ai singoli Corsi di fare una valutazione delle principali criticità emerse; che in tal senso il PQA provvederà a comunicare il Report in parola, oltre che al Rettore, agli Organi di Governo ed al NdV, anche a tutti i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, affinché promuovano, se non già fatto, un incontro con i Dottorandi dei cicli attivi per la discussione degli esiti della rilevazione delle ODD, ma anche per sensibilizzarli circa l'importanza dello strumento informativo, di analisi e di monitoraggio rappresentato dai questionari e quindi sulla necessità della loro consapevole compilazione. L'analisi dei dati raccolti permette, ad ogni modo, già di individuare le aree di miglioramento sopra evidenziate;
- in relazione al Report *“Il PQA incontra i rappresentanti degli studenti – Il edizione Report su questionario”*, nelle cui *Conclusioni* si legge che: *“Il report offre uno spaccato significativo delle percezioni e delle esperienze dei rappresentanti degli studenti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tuttavia, emergono diversi punti critici che richiedono attenzione per migliorare ulteriormente l'efficacia della rappresentanza studentesca e il funzionamento generale dell'università, si sofferma sui punti critici evidenziati in termini di “Eterogeneità e Coinvolgimento”, “Formazione e Competenze”, “Riconoscimento e Percezione”, “Coinvolgimento negli Organi” e “Possibili Aree di miglioramento”, evidenziando in particolare il basso tasso di risposta rispetto al bacino dei consultati, da cui deriva la scelta di inviare gli esiti al Consiglio degli Studenti, al fine di addivenire a soluzioni utili, considerato anche che, nella precedente visita ANVUR del 2018, tale aspetto era stato valutato come meritorio.*

Il prof. Di Rienzo, infine, nel ritenere che in alcuni casi non si abbia piena consapevolezza dei processi e del valore della AQ, che non rappresenta, egli precisa, una mera compilazione meccanica di schede e documenti, ma si svolge nell'ambito di una periodica azione di monitoraggio del funzionamento dei processi di AQ di Ateneo, peraltro strutturata con una sistematica rendicontazione dei risultati e delle relative ricadute, in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, evidenzia le difficoltà riscontrate, anche nell'interlocuzione con le strutture interessate, prospettando l'ipotesi di pervenire ad una Conferenza di Ateneo che consenta di raggiungere in modo più efficace tutti gli attori coinvolti attraverso un lessico comune. Egli, nel sottolineare il ruolo "di arbitraggio" del PQA e del NV nei processi *de quibus*, mentre i contenuti delle schede sono nella piena responsabilità dei responsabili istituzionali delle strutture di riferimento, svolge considerazioni sugli ultimi adempimenti, invitando al rispetto della tempistica ai succitati fini.

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, il Rettore, nel ringraziare lo stesso docente per il lavoro svolto e per la chiara ed esauriente esposizione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono espressi sentiti ringraziamenti al prof. Di Rienzo e a tutto lo staff per il prezioso e puntuale supporto offerto; vengono richiesti ed ottenuti dallo stesso docente ulteriori chiarimenti in merito; emergono spunti di riflessione sui processi di AQ, da approfondire in sede di esame del successivo punto 2) odg.

Si allontana il prof. Di Rienzo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.		x	24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.		x
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità:

- con nota, prot. n. 231364 del 28.08.2024, a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Massimo Di Rienzo, avente ad oggetto: *“Report del Presidio della Qualità di Ateneo su AQ Dipartimenti; Rilevazioni Opinioni Dottorand*/Dottor* 2023; AQ e Rappresentanza degli Studenti”*, il medesimo Organo, nello svolgimento della sua periodica azione di monitoraggio del funzionamento dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo e sistematica rendicontazione dei risultati, ha comunicato di aver proseguito tale attività;
- nello specifico, il PQA ha analizzato:
 - o i Documenti annuali di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto

sociale, all'ASN, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR redatti dai Dipartimenti per l'anno 2023,

- i risultati dell'indagine 2023 sulle opinioni di dottorande, dottorandi e dottori di ricerca presentati e commentati nelle Relazioni annuali dei Corsi di Dottorato di Ricerca,
- i risultati dell'indagine *Il PQA "incontra i rappresentanti degli studenti – Il edizione"*;

VISTI

- i seguenti Report - approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo, nella riunione del 05.08.2024:
 - *Report del PQA sui Documenti annuali di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR (2023) redatti dai Dipartimenti;*
 - *Relazione di monitoraggio del PQA sull'indagine 2023 di rilevazione delle opinioni di dottorande, dottorandi e dottori di ricerca;*
 - *Il PQA incontra i rappresentanti degli studenti – Il edizione Report su questionario;*

VISTI

- il D.M. (MUR) del 14.10.2021 n. 1154 *"Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"* (AVA);
- il D.M. n. 226 del 14.12.2021 *"Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"*;
- le *"Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei"* dell'ANVUR, approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023) e aggiornate con delibera dello stesso Organo n. 62 del 04.04.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 14 – *"Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)"*;
- le *Linee Guida per l'Assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca*, approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo, nella riunione del 02.05.2023;

- le *Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca* approvate dal Presidio della Qualità, nella riunione del 14.03.2024);

UDITA l'illustrazione del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Massimo Di Rienzo;

SENTITO il dibattito,

PRENDE ATTO

dei seguenti Report (nota, prot. n. 231364 del 28.08.2024), elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), come illustrati dal Coordinatore del PQA, prof. M. Di Rienzo:

- *Report del PQA sui Documenti annuali di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR (2023) redatti dai Dipartimenti;*
- *Relazione di monitoraggio del PQA sull'indagine 2023 di rilevazione delle opinioni di dottorande, dottorandi e dottori di ricerca;*
- *Il PQA incontra i rappresentanti degli studenti – Il edizione Report su questionario.*

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**VISITA ACCREDITAMENTO 2024****– VISITA ACCREDITAMENTO: SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE DI SEDE**

Rientra il Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Massimo Di Rienzo.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, che il prof. Di Rienzo illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L’Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) con note prot. n. 2117 del 24.05.2024 (prot. Uniba n. 136693 del 27.05.2024) e prot. n. 2469 del 17.06.2024 (prot. Uniba n. 158808 del 18.06.2024) ha comunicato che la visita in loco di accreditamento dell’Ateneo si svolgerà nella settimana 11 – 15 novembre 2024.

Inoltre, il Consiglio Direttivo dell’ANVUR, con la Delibera n. 122 del 23/05/2024, ha selezionato i seguenti Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti che, come da Linee Guida, verranno valutati nell’ambito della procedura di accreditamento:

Corsi di Studio:

- *Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2, Sede Taranto*

- *Bioteecnologie Industriali per Lo Sviluppo Sostenibile, L-2, Sede Bari*
- *Biologia Cellulare e Molecolare, LM-6, Sede Bari*
- *Scienze Ambientali, L-32, Sede Taranto*
- *Medicina e Chirurgia, LM-41, Sede Bari*
- *Medicina e Chirurgia (Medicine & Surgery), LM-41, Sede Bari*
- *Giurisprudenza, LMG/01, Sede Bari*
- *Informatica, L-31, Sede Bari*
- *Physics, LM-17, Sede Bari*
- *Matematica, L-35, Sede Bari*
- *Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46, Sede Bari*
- *Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale, L-12, Sede Bari*
- *Filologia Moderna, LM-14, Sede Bari*
- *Scienze e Tecnologie Agrarie, L-25, Sede Bari*

Dottorati di Ricerca:

- *Informatica e matematica*
- *Trapianti di tessuti ed organi e terapie cellulari*
- *Lettere, lingue e arti*
- *Biodiversità, agricoltura e ambiente*

Dipartimenti:

- *Informatica*
- *Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica*
- *Ricerca e Innovazione Umanistica*
- *Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.*

Si ricorda che, come riportato nelle Linee Guida ANVUR per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, all'Ateneo, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita viene chiesto di esprimere un giudizio di autovalutazione, corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accredimento Periodico. Inoltre, per la visita alle strutture (aule, sale studio, laboratori, biblioteche, residenze universitarie, etc.) l'Ateneo deve predisporre dei brevi video da mettere a disposizione della CEV, per l'analisi a distanza su CdS/Dottorati e Dipartimenti/Facoltà.

La documentazione di autovalutazione dovrà essere inserita direttamente in una piattaforma informatica, appositamente predisposta da ANVUR, entro il 6 settembre 2024.

L'Ateneo ha costituito un Gruppo di Lavoro coordinato dal prof. Massimo Di Rienzo e ha individuato la dott.ssa Cinzia Vicano, Capo di Gabinetto del Rettore, quale referente di Ateneo per i contatti con ANVUR (D.R. n. 1539 del 24.04.2024, D.R. n. 1709 del 13.05.2024 e D.R. n. 2875 del 25.07.2024).

Il prof. Di Rienzo con tutto il PQA hanno svolto un ruolo di coordinamento e supporto all'Ateneo e alle strutture coinvolte, tenendo incontri dedicati al fine del perfezionamento della documentazione richiesta.

I Dipartimenti, Corsi di Dottorato di Ricerca e Corsi di Studio in visita hanno predisposto l'autovalutazione con la documentazione di corredo approvata dai competenti Organi e trasmessa al Presidio per il caricamento sull'apposita piattaforma ANVUR.

Con riferimento all'autovalutazione di Sede, che si presenta in questo consesso, il PQA ha coordinato e collaborato alla stesura dei diversi ambiti e alla definizione della documentazione chiave e a supporto.

Tra tale documentazione l'Ateneo ha inserito anche la Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione, ricevuta il 29.08.2024, in quanto ha ritenuto significativa la motivazione con la quale "Il Nucleo, attualmente in carica, insediatosi il 16 novembre 2023, ha ritenuto opportuno, a completamento della relazione annuale 2023, fornire nella relazione per l'anno 2024 elementi di valutazione rispetto alle attività che, in fieri nel 2023, si sono consolidate nel periodo non coperto dalla precedente relazione, ovvero hanno prodotto risultati in questo scorcio d'anno. La presente relazione, pertanto, si collega alla precedente e mira ad offrire un quadro valutativo unitario nell'avvicendamento tra i due Nuclei."

Alle ore 10:30 entra la dott.ssa Vicano.

Il prof. Di Rienzo, nel riprendere le considerazioni già svolte in sede di esame del punto 1 odg, relativamente all'esigenza di avere piena consapevolezza dei processi e del valore della AQ, che non rappresenta, egli precisa, una mera compilazione meccanica di schede e documenti, ma si svolge nell'ambito di una periodica azione di monitoraggio del funzionamento dei processi, peraltro strutturata con una sistematica rendicontazione dei risultati e delle relative ricadute, in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, evidenziando anche in tale occasione le difficoltà riscontrate, nell'interlocuzione con le strutture interessate.

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, il Rettore, nel ringraziare lo stesso docente per il lavoro svolto e per la chiara ed esauriente esposizione, nonché il PQA, per il prezioso e puntuale supporto offerto, in continuità con la relativa periodica azione di

monitoraggio del funzionamento dei processi di AQ di Ateneo, con estensione della visione anche nei confronti dei Dipartimenti non coinvolti dalla visita, richiama le difficoltà rilevate che in alcuni casi significano non adeguata consapevolezza del ruolo ricoperto con le relative ricadute in termini di efficienza ed efficacia.

Il Rettore, nel rievocare gli esiti della valutazione 2018 e le raccomandazioni della CEV, come già anticipato in sede di trattazione dell'argomento di cui al punto 1), fa presente che chiederà al PQA un report di monitoraggio, a cadenza semestrale, da cui siano visibili gli stadi di avanzamento rispetto alla situazione iniziale, evidenziando l'indicazione del Nucleo di Valutazione di dedicare maggiore attenzione alla formazione del personale docente che ricopre ruoli istituzionali ed invitando tutti gli attori coinvolti ad assicurare la massima collaborazione, anche in termini di condivisione dei dati, di rispetto delle tempistiche e scadenze stabilite, così come di diffusione della cultura e del valore della AQ.

Alle ore 11:10, entra il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Alla medesima ora entrano il dott. Scalise e la dott.ssa Angiuli.

Segue un ampio e approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Bellotti, nel rivolgere sentiti ringraziamenti al prof. Di Rienzo per l'importante lavoro svolto, nonché ai componenti del Presidio della Qualità di Ateneo per l'impegno profuso, pur riconoscendo l'esistenza di un po' di ritrosia rispetto a processi culturali che richiedono maggior tempo di assimilazione, reputa che un approccio "più morbido" e meno formale possa contribuire alla risoluzione delle problematiche evidenziate.

Il prof. Palmieri, nell'esortare il PQA a continuare la propria azione, evidenzia i notevoli passi avanti compiuti rispetto all'AQ, che esiste da lungo tempo, pur scontrandosi con momenti di scarsa conoscenza, che rischiano di ridurre il tutto ad un mero adempimento burocratico, ritenendo che l'organizzazione di una Conferenza di Ateneo *ad hoc* – prospettata dal prof. Di Rienzo in sede di esame del punto 1) odg - potrebbe essere utile, ma non sufficiente, mentre si rende necessario che gli Organi di Governo pongano in essere le azioni necessarie affinché quei processi diventino prassi quotidiana, per esempio in sede di pianificazione della didattica, spiegando a tutti gli attori coinvolti l'importanza dei processi di AQ, in assenza dei quali non è possibile procedere all'istituzione e/o rinnovo dei corsi di studio.

Alle ore 11:30 entra il dott. Miccolis.

Il Rettore, nel ribadire l'importanza di prestare particolare attenzione alla formazione del personale docente che ricopre cariche istituzionali (Direttore di Dipartimento,

Coordinatore di corso di studio, ecc...), richiama il Senato Accademico al proprio ruolo anche fornendo linee di indirizzo in materia nell'ambito della necessaria visione di insieme.

Il prof. Giorgino, sottolineando la pregevolezza del lavoro svolto dal prof. Di Rienzo e da tutto il suo staff, anche nel periodo estivo, fa presente che il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) ha rispettato i termini prescritti per l'invio del file di autovalutazione, sottolineando come gli ispettori non dovrebbero essere interessati tanto all'aspetto formale, quanto ai prodotti della *mission*, in termini di qualità e numerosità dei risultati nelle competizioni nazionali e internazionali.

Il Rettore, in replica, assicura che si avrà modo di dialogare con i CEV, illustrando i vari passaggi e valorizzando le attività svolte, così come la scelta di una *Governance* diversa dal passato con tutti i Direttori di Dipartimento presenti in Senato Accademico, che rafforza ulteriormente la visione d'insieme dell'Ateneo, invitando a considerare la visita quale opportunità da cogliere per migliorare ed affrontare al meglio talune criticità a prescindere dalla lettura finale.

Il senatore Silecchia, unendosi ai ringraziamenti espressi, pone l'accento sul lavoro di qualità e sulla collaborazione del personale tecnico-amministrativo interessato, con particolare riferimento al Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano, prospettando l'ipotesi di costituire un ufficio *ad hoc* ed auspicando in un risultato positivo della visita.

Il prof. Leonetti sottolinea come l'eccesso di norme e documenti da raccogliere stiano snaturando la figura del professore universitario e dello stesso Direttore di Dipartimento, facendolo avvicinare sempre più ad un burocrate - come accaduto nella scuola primaria e secondaria con il Dirigente scolastico - oberato da molteplici incombenze che lo distolgono dalla sua attività primaria, mentre le Università telematiche e private stanno crescendo a discapito di quelle statali.

Il Rettore, pur comprendendo l'enfasi del prof. Leonetti, sottolinea che trattasi di compiti istituzionali cui si va incontro candidandosi ad una carica, invitando nuovamente a non soffermarsi sugli aspetti meramente formali, ma a cogliere l'opportunità della visita per migliorare ed affrontare al meglio le criticità esistenti, nella piena trasparenza dei passaggi, a prescindere dall'esito, cui si aggiunge il prof. Roma, per sottolineare come i processi *de quibus* non vadano vissuti come un'incombenza, ma quale aiuto a tracciare la linea da percorrere, impiegando la formazione e gli strumenti di incentivazione/disincentivazione per ottenere risultati migliori.

Il prof. Mastronuzzi, nel ringraziare il prof. Di Rienzo e tutto il PQA per l'egregio lavoro svolto, scusandosi per il ritardo nella consegna dei documenti di autovalutazione, coglie l'importanza dei processi di AQ rispetto alla misurazione dell'efficienza e della qualità dei singoli Dipartimenti, prospettando l'eventualità dell'integrazione delle risorse di pta *ivi* esistenti, così da non ingenerare affanni nell'espletamento di tale lavoro, cui si associa il prof. Bertolino, che si scusa anch'esso per il ritardo nella compilazione dei documenti e la senatrice accademica Angiuli, che evidenzia la mancanza, all'interno dei Dipartimenti, di una figura tecnica dedicata (COT) in affiancamento ai COA, che potrebbe essere di valido ausilio ai succitati fini.

Il Rettore, in replica, sottolinea come l'assicurazione della qualità in questo momento assuma carattere prioritario in funzione della imminente visita ANVUR, specificando che personalmente sta imparando molto da AVA3, in termini di trasparenza ed efficientamento dei processi, invitando tutti ad un approccio pro-attivo verso tutti i passaggi formali previsti, che non necessitano di unità operative apposite o di nuovo personale tecnico amministrativo, ma dell'utilizzo degli uffici e delle strutture esistenti, secondo la logica dell'ottimizzazione dei processi.

Il prof. Lovato, unendosi ai ringraziamenti al prof. Di Rienzo e a tutto il PQA, che si sono fatti carico di una complessa incombenza, evidenzia come si stia imparando molto dai processi di AQ anche in termini di formalizzazione delle attività svolte, adeguandosi ai tempi ed allargando i propri orizzonti nell'ambito dei gruppi di lavoro, quale quello *ad hoc* costituito nel Dipartimento di Giurisprudenza, da cui scaturisce energia positiva ed esperienza a beneficio di tutti gli interessati, cui si unisce il prof. Ponzio, che sottolinea come l'AQ rappresenti il benessere dei processi e delle azioni, oltre che un patrimonio che non va disperso, ma implementato sempre più nell'ambito di un'Università al passo con i tempi.

Interviene il prof. Di Rienzo per sottolineare come i documenti *de quibus* non vadano visti come pagelle scolastiche, ma quale utile strumento di comparazione e analisi per migliorare, attraverso processi che non sono altro che uno strumento di rappresentazione dei risultati conseguiti, così come le autovalutazioni sono utili a dimostrare che attraverso un determinato processo, si raggiungono determinati risultati, mentre il documento di analisi è l'occasione per fare il compendio della realizzazione dei risultati medesimi, che proietteranno verso il futuro la nostra Università.

Egli, infine, evidenzia come l'AQ non possa esistere nell'ambito di un ufficio a sé stante, dovendo essere presente in tutti gli uffici, richiamando alle rispettive responsabilità ed esprimendo compiacimento per la valutazione in esame, a carico, egli precisa, delle

Università e non di altri Enti pubblici, rappresentando le stesse il luogo in cui si forma il futuro della Nazione.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare nuovamente il prof. Di Rienzo, che, alle ore 12:45 esce dalla sala di riunione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.		x	24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità:

- con delibera n. 122 del 23.05.2024, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha selezionato i Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti che, come da Linee Guida, verranno valutati nell'ambito della visita di accreditamento periodico dell'Ateneo;
- con note, prot. in entrata n. 2117 del 24.05.2024 (acquisita al prot. generale di Ateneo con il n. 136693 del 27.05.2024) e n. 2469 del 17.06.2024 (acquisita al prot. generale di Ateneo con il n. 158808 del 18.06.2024), l'Agenzia Nazionale per la

Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)
ha comunicato:

- che la succitata visita si svolgerà in loco nella settimana 11 – 15 novembre 2024;
- l'elenco dei 14 Corsi di Studio, dei 4 Corsi di Dottorato di Ricerca e dei 4 Dipartimenti che verranno valutati nell'ambito della procedura di accreditamento;
- che la documentazione di autovalutazione di Sede, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti dovrà essere inserita dall'Ateneo direttamente nella piattaforma informatica, appositamente predisposta da ANVUR, entro il 06 settembre 2024;

VISTI

- il D.M. (MUR) del 14.10.2021 n. 1154 “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*” (AVA);
- le “*Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*” dell'ANVUR, approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023) e aggiornate con delibera dello stesso Organo n. 62 del 04.04.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- i DD.RR. n. 1539 del 24.04.2024 e n. 1709 del 13.05.2024, di costituzione di un apposito Gruppo di lavoro, coordinato dal prof. Massimo Di Rienzo, con il compito di coordinare e monitorare le attività connesse alla succitata visita;
- il D.R. n. 2875 del 25.07.2024, di individuazione della dott.ssa Cinzia Vicano, Capo di Gabinetto del Rettore, quale referente di Ateneo per i contatti con ANVUR;

VISTA

la *Scheda di autovalutazione di Sede* e la documentazione chiave a supporto, con la quale i Dipartimenti, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Corsi di Studio interessati alla visita di accreditamento hanno predisposto l'autovalutazione con la documentazione a corredo, approvata dai competenti Organi, già trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), per il caricamento nell'apposita piattaforma informatica predisposta da ANVUR, entro il 06 settembre 2024;

- CONDIVISO l'inserimento, nell'ambito della documentazione chiave a supporto, della *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione* – Anno 2024, ricevuta il 29.08.2024;
- UDITA l'illustrazione del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Massimo Di Rienzo;
- SENTITO il dibattito,

PRENDE ATTO

della *Scheda di autovalutazione di Sede* e della documentazione chiave a supporto, con la quale i Dipartimenti, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Corsi di Studio interessati alla visita di accreditamento hanno predisposto l'autovalutazione con la documentazione a corredo, approvata dai competenti Organi, già trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), per il caricamento nell'apposita piattaforma informatica predisposta da ANVUR, entro il 06 settembre 2024, rinnovando l'invito a tutti gli attori coinvolti ad adoperarsi, in relazione agli interventi/aree di miglioramento segnalate, per la buona riuscita della visita di accreditamento periodico dell'Ateneo, in programma in loco nella settimana 11 – 15 novembre 2024.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALEVISITA ACCREDITAMENTO 2024

- DOTTORATO DI RICERCA: DOCUMENTO MONITORAGGIO RISULTATI CICLI XXXVI-XXXVII-XXXVIII-XXXIX

Entra il Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di Ricerca, prof. Francesco Giordano.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, che il prof. Giordano illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L’Ufficio informa questo Consesso che, in vista della visita di Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento che interesserà il nostro Ateneo, su indicazione del Presidio di qualità, si è reso necessario sviluppare un documento di monitoraggio dei risultati ottenuti dal nostro Ateneo in materia di Dottorato di ricerca dal 36^a al 39^a ciclo (Allegato 1).

La base metodologica di riferimento è il D.M. 226 del 14-12-2021, che stabilisce gli indicatori per la valutazione e il finanziamento dei corsi di dottorato, al fine di valutare le performance dei corsi di dottorato dell’Università degli Studi di Bari.

Al fine di una prima implementazione di un sistema di monitoraggio dei risultati dei corsi di dottorato sono stati selezionati i seguenti indicatori:

1. Borse finanziate da soggetti esterni;
2. Dottorandi laureati all'estero;
3. Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero;
4. Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;
5. Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi ed almeno sei mesi all'estero sul totale dei dottori di ricerca nell'anno solare
6. Produttività della attività di ricerca
7. Opinione dei dottorandi

I dati sono stati raccolti a partire sia da fonti ministeriali (piattaforma MUR dottorato e Anagrafe Nazionale Studenti Post-Laurea) sia da fonti interne all’Ateneo (Direzioni centrali e Dipartimenti).

Relativamente all’indicatore di cui al punto 1) Borse erogate da soggetti esterni, la raccolta dei dati è avvenuta tramite la Direzione Amministrazione e Finanza e la relativa elaborazione ha tenuto conto della data di erogazione della prima quota dell’importo totale della borsa nonché della tipologia di finanziamento esterno.

Con riferimento all’indicatore di cui al punto 2) Dottorandi laureati all’estero, i dati provengono dalle informazioni anagrafiche e accademiche fornite dagli studenti al momento dell’iscrizione e dalla piattaforma ministeriale dedicata al dottorato.

Le informazioni relative all’indicatore di cui ai punti 3) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero, 4) Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo e 5) Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso da tre a sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o

private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) sono state raccolte attraverso il portale Anagrafe Nazionale Studenti Post-Laurea e l'estrapolazione dei dati ha permesso di ricavare la relativa percentuale.

Allo scopo di ridurre l'errore nella raccolta ed elaborazione dei dati di cui sopra, con nota prot. n. 187870 del 10/07/2024, l'Ufficio scrivente ha invitato i Coordinatori dei corsi di dottorato a rispondere ad una raccolta dati relativa ad alcuni di questi indicatori.

I dati riferiti al punto 6) Produttività dell'attività di ricerca sono stati attinti dalla dashboard Anvur mentre i dati riferiti al punto 7) Opinione dei dottorandi sono ricavati dalla analisi della somministrazione questionario per dottorandi e dottori di ricerca operata dal Presidio di Qualità.

Dalla Relazione, elaborata con la supervisione del delegato Prof. Francesco Giordano, emerge l'auspicio di proseguire in questa direzione definendo linee guida che favoriscano un'autovalutazione continua, critica e costruttiva aiutando i corsi di dottorato a individuare aree di miglioramento e a promuovere un ambiente di crescita costante e di eccellenza accademica, al fine anche di riportare annualmente agli organi di governo lo stato di avanzamento delle relative azioni di miglioramento.””

Il Rettore, nel ringraziare il prof. Giordano per l'esaustiva illustrazione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce il prof. Giordano.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.		x	24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

- con D.M. 14 dicembre 2021 n. 226, sono stati stabiliti gli indicatori per la valutazione e il finanziamento dei corsi di dottorato, al fine di valutare le performance dei corsi di dottorato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- al fine di una prima implementazione di un sistema di monitoraggio dei risultati dei corsi di dottorato sono stati selezionati i seguenti indicatori:
 1. *Borse finanziate da soggetti esterni;*
 2. *Dottorandi laureati all'estero;*
 3. *Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero;*
 4. *Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;*
 5. *Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi ed almeno sei mesi all'estero sul totale dei dottori di ricerca nell'anno solare;*
 6. *Produttività della attività di ricerca;*
 7. *Opinione dei dottorandi;*
- i dati sono stati raccolti a partire sia da fonti ministeriali (piattaforma MUR dottorato e Anagrafe Nazionale Studenti Post-Laurea) sia da fonti interne all'Ateneo (Direzioni centrali e Dipartimenti);
- con nota, acquisita al prot. gen. n. 187870 del 10.07.2024, l'Ufficio istruttore, allo scopo di ridurre l'errore nella raccolta e nella elaborazione dei dati, ha invitato i Coordinatori dei corsi di dottorato a rispondere ad una raccolta dati relativa agli indicatori riferiti ai punti nn. 6 e 7 di cui al succitato elenco;

VISTI

- la Legge 3 luglio 1998, n. 210 *Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo* ed in particolare, l'art. 4 "*Dottorato di ricerca*";
- la Legge 13 agosto 1984, n. 476 *Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università*;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e*

reclutamento, [...] ed in particolare, l'art. 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";

- il D.M. 14 dicembre 2021 n. 226 *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati* ed in particolare, l'art. 17 "*Disposizioni finali e transitorie*", comma 3, per cui: "*Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, le Università [...] adeguano i regolamenti di dottorato*";
- il D.M. 22 marzo 2022 n. 301 *Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca*, con cui viene regolamentata l'attività didattica da erogare nell'ambito del corso di dottorato;
- la Delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022 dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR);
- il *Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari* approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022 dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), in cui sono riportati i Requisiti per l'accreditamento dei corsi di Dottorato di Ricerca;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTO

il Documento di Monitoraggio dei risultati in materia di Dottorato di ricerca per i cicli dal XXXVI al XXXIX, denominato *PHD: Monitoraggio risultati XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX – Relazione 2024*, allegato alla relazione istruttoria;

UDITA

l'illustrazione del Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di Ricerca, prof. Francesco Giordano,

PRENDE ATTO

del Documento di Monitoraggio dei risultati in materia di Dottorato di ricerca per i cicli dal XXXVI al XXXIX, denominato *PHD: Monitoraggio risultati XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX – Relazione 2024*, allegato alla relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**VISITA ACCREDITAMENTO 2024****– ISTITUZIONE DEL GRANT OFFICE UNIBA (GO) – ADEMPIMENTI**

Entra il Responsabile della Linea di Azione relativa alla progettazione europea, prof. Danilo Caivano.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, che il prof. Caivano illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““In attuazione degli obiettivi strategici e dei progetti direzionali definiti nel DPI 2024-2026 adottati per l’anno in corso (2024_PROG_RTM_1 Avviare i servizi del Grant Office di Ateneo), la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ha intrapreso un percorso per progettare e istituire il Grant Office Uniba e il relativo logo identificativo.

Al fine di consentire un posizionamento sempre più rilevante nei bandi competitivi, il Grant Office è stato progettato per rappresentare un punto di raccordo tra le attività di promozione e l’accesso alle opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Il Grant Office, con un approccio pro-attivo, amplierà la capacità istituzionale dell’Ateneo e dei Dipartimenti di accesso ad un ampio spettro di opportunità di finanziamento internazionali (a mero titolo esemplificativo rientrano NIH – National Institutes of Health, Horizon Europe, Creative Europe, PRIMA, Erasmus+ e INTERREG), nazionali (a mero titolo esemplificativo rientrano PNRR, PRIN, FAMI, FISA, FISR, FIS, Programma Regionale Puglia FESR-FSE) e di Ateneo.

La progettazione organizzativa e dei servizi del Grant Office (obiettivo organizzativo 2024_PROG_RTM_1.02) prevede quattro aree di intervento specifiche e tre trasversali come di seguito rappresentato:



AF1. Scouting Bandi (Identificazione delle opportunità di finanziamento): ricerca e diffusione di bandi di finanziamento e sovvenzioni disponibili da parte di agenzie governative, enti pubblici e privati, fondazioni e organizzazioni internazionali;

AF2. Presentazione progetti (Supporto nella preparazione delle proposte): assistenza nella stesura delle proposte di finanziamento con supporto tecnico, finanziario e amministrativo;

AF3. Gestione e monitoraggio progetti finanziati: supporto nella gestione e monitoraggio dei progetti finanziati;

AF4. Rendicontazione e Audit progetti finanziati: supporto alle attività di rendicontazione, di audit esterno e di internal audit dei progetti finanziati.

Le tre aree trasversali sono:

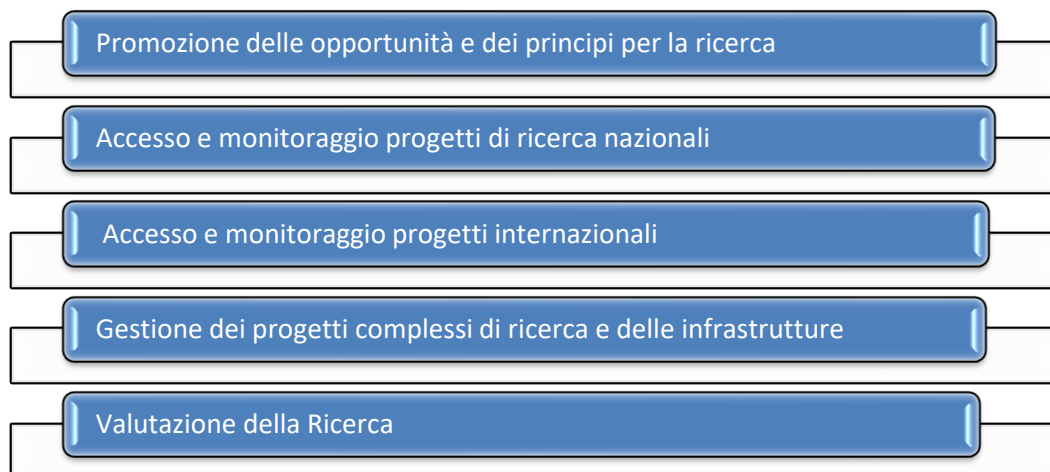
AT1. Comunicazione: in relazione ai documenti programmatici, ai temi trasversali quali pari opportunità, inclusione sociale, transizione ecologica, DNSH e scienza aperta;

AT2. Formazione: workshop, seminari e corsi per sviluppare le competenze nella scrittura delle proposte, nella gestione e rendicontazione dei progetti finanziati;

AT3. Networking: supporto all'attività di *networking* con altri enti di ricerca, partner industriali e istituzioni finanziatrici.

Il Grant Office, incardinato nella Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, è coordinato dalla Sezione Ricerca (<https://manageweb.ict.uniba.it/it/ricerca/finanziamenti-alla-ricerca/grant-office>).

Concorreranno alla realizzazione dei servizi del Grant Office, denominato GO, le seguenti Unità Operative:



Il Grant Office collaborerà con la Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza in particolare per ciò che attiene la gestione di tutte le forme di proprietà intellettuale e con la Sezione Terza Missione per le attività dello Sportello Innovazione per le imprese.

Inoltre, il Grant Office offrirà un servizio di supporto ai ricercatori e alle ricercatrici nell'ambito della ricerca di base e applicata, in sinergia con il personale tecnico amministrativo afferente ai Dipartimenti, durante tutto il ciclo di vita del progetto di ricerca.

Il Grant Office supporterà le attività del Comitato Etico per la Ricerca (CER), garantendo il rispetto delle normative etiche e promuovendo un ambiente di ricerca responsabile e trasparente.

Il risultato atteso sarà quello di far crescere la partecipazione del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti ai bandi in modo da garantire la cooperazione locale, interregionale e transnazionale, la creazione di network, lo scambio di esperienze e il trasferimento di know-how tra attori pubblici e privati.

La governance del Grant Office - GO sarà basata su una stretta collaborazione tra tutti gli attori, con lo scopo di ottimizzare le risorse dell'Università e di supportare efficacemente la Comunità Accademica nel processo di ricerca finanziata. Questa collaborazione assicurerà l'allineamento delle strategie di finanziamento agli obiettivi istituzionali dell'Università.

I Delegati del Rettore saranno figure chiave all'interno del Grant Office e rappresenteranno l'Università in varie iniziative di Ateneo, nazionali e internazionali, legate alla promozione della ricerca.

Nell'ambito di ciascun Dipartimento oltre alle Unità Operative Ricerca e Terza Missione, è stato nominato un referente per la progettazione europea che ha seguito uno specifico corso di formazione per la progettazione europea (nota del Direttore Generale, protocollo n. 146962 III/13 del 21.06.2023).

In linea con le esigenze emerse durante le riunioni della comunità di pratica dei succitati europrogettisti, le Direzioni amministrative e il personale tecnico amministrativo afferente ai Dipartimenti collaboreranno con il Grant Office per facilitare il successo nella gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca.

In particolare, la Direzione Amministrazione e Finanza fornirà un supporto essenziale nella gestione amministrativo-contabile dei progetti finanziati.

L'Ufficio propone l'utilizzo del logo illustrato in premessa per tutte le attività connesse al Grant Office UniBa™.

Alle ore 12:50, esce il prof. Lagioia.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel ringraziare il prof. Caivano, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.		x	24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,
PREMESSO che:

- in attuazione degli obiettivi strategici e dei progetti direzionali definiti nel Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (adottato con D.R. n. 404 del 31.01.2024), adottati per l'anno in corso (2024_PROG_RTM_1 *Avviare i servizi del Grant Office di Ateneo*), la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ha intrapreso un percorso per progettare e istituire il Grant Office dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (GO UniBa) e il relativo logo identificativo, che, con approccio pro-attivo, avrà lo scopo di ampliare le capacità istituzionali dell'Ateneo e dei Dipartimenti di didattica e ricerca, favorendo l'accesso a molteplici opportunità di finanziamento internazionali, nazionali e di Ateneo, oltre ad offrire un servizio di supporto ai ricercatori e alle ricercatrici nella ricerca di base e applicata, in sinergia con il personale tecnico amministrativo afferente ai Dipartimenti, durante tutto il ciclo di vita del progetto di ricerca garantendo, altresì, il supporto alle attività del Comitato Etico per la Ricerca (CER), nel rispetto delle normative etiche e promuovendo un ambiente di ricerca responsabile e trasparente;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, la posizione organizzativa e dei servizi del Grant Office in parola prevede le seguenti quattro aree di intervento specifiche:
 - AF1. Scouting Bandi (Identificazione delle opportunità di finanziamento);
 - AF2. Presentazione progetti (Supporto nella preparazione delle proposte);
 - AF3. Gestione e monitoraggio progetti finanziati;
 - AF4. Rendicontazione e Audit progetti finanziati,con le seguenti tre aree trasversali:
 - AT1. Comunicazione;
 - AT2. Formazione;
 - AT3. Networkingche, con il supporto dei servizi offerti da cinque Unità Operative, afferenti alla Direzione Ricerca, Terza Missione e

Internazionalizzazione di questa Università, concorreranno alla realizzazione dei servizi del Grant Office dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, incardinato nella Sezione Ricerca della medesima Direzione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*;
- i DD.DD.GG. nn. 1096 del 26.07.2024 e 1113 del 31.07.2024, di modifica ed integrazione del D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativo alle strutture organizzative incardinate nella Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di questa Università;

UDITA

l'illustrazione del Responsabile della linea di azione della Progettazione Europea, prof. Danilo Caivano,

PRENDE ATTO

- dell'istituzione del Grant Office dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominato GO UniBa e dell'avvio delle relative attività e servizi;
- dell'utilizzo del logo GO UniBa indicato nella relazione istruttoria, in tutte le attività previste dal Grant Office dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**VISITA ACCREDITAMENTO 2024****– PROGETTO PUNTO IMPRESA UNIBA – PIÙ: ADEMPIMENTI**

Rientra il prof. Caivano.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Terza Missione che il prof. Caivano illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““L’Università di Bari, nell’ambito della sua Terza Missione, favorisce il contatto tra le strutture di ricerca, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di sostenere la ricerca scientifica e tecnologica e diffondere nuova conoscenza con potenziale impatto sulla produzione industriale, sul benessere sociale e sull’attrattività del territorio, per investimenti nazionali ed internazionali nei settori ritenuti strategici. Nelle odierne società guidate dalla conoscenza, le università svolgono un ruolo cruciale nel promuovere l’innovazione e la crescita sostenibile all’interno dei loro ecosistemi. Migliorare le attività di collaborazione e scambio di conoscenze presenti all’interno del sistema universitario è essenziale per il progresso della società, il benessere e l’aumento della produttività delle imprese di diverse dimensioni e fasi di sviluppo e generare valore pubblico per la società.

Anche l’Università di Bari si propone di stimolare l’innovazione attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze, la partecipazione a programmi collaborativi con l’industria e gli investitori pubblici e privati; supportare attivamente iniziative che migliorano la qualità della vita nella comunità; sostenere l’imprenditorialità attraverso programmi di sviluppo e accelerazione che trasformano le idee e la ricerca in business, con il supporto di incubatori e intermediari, lungo la catena del valore; contribuire alla diffusione della cultura umanistica, scientifica e tecnologica nella società, facilitando la comprensione pubblica di tematiche complesse; integrare principi di sostenibilità ambientale, sociale, economica e di genere nelle attività di ricerca e nell’impatto generale sulla comunità.

Negli anni l’Università di Bari anche attraverso processi di progettazione partecipata, ha migliorato gli strumenti di ascolto degli stakeholder per tenere conto della pluralità delle esigenze e dei fabbisogni, al fine di definire insieme (decisori e portatori di interesse) le soluzioni alle nuove sfide. Essa pone grande attenzione alla creazione ed alla misurazione del valore pubblico generato per i propri stakeholder e alle strategie necessarie per generarlo, come dimostrato dal documento di Programmazione Strategica di Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024, con riferimento particolare al pilastro del valore pubblico “C - Impatto della ricerca d’eccellenza”, con la descrizione delle azioni strategiche di concertazione partenariale che l’Università di Bari intende realizzare per rispondere agli obiettivi “C.2 - Potenziare l’integrazione con il tessuto economico-sociale” e “C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali” tra le quali l’azione C 1.6 “Promuovere iniziative e strumenti per favorire l’incontro sistemico tra ricerca pubblica e mercato/industria (Research to Business)”.

Tanto premesso, l’Università di Bari forte della sua elevata specializzazione tematica, multidisciplinarietà, formazione di alta qualità e valorizzazione della ricerca, si propone come partner d’eccellenza nella collaborazione con le imprese sui temi della ricerca e sviluppo, dell’innovazione, della valorizzazione del capitale umano e della responsabilità

sociale. Si impegna in tal modo a rispondere efficacemente alle esigenze del mondo produttivo e alle principali sfide contemporanee anche attraverso l'istituzione del Punto Impresa Uniba – PIU', presso la Sezione Terza Missione, sportello di consultazione permanente dei servizi UniBa per le imprese, strutturato come snodo di informazioni, collettore di richieste, al fine di concorrere al rafforzamento delle sinergie tra mondo imprenditoriale e mondo accademico, costituendo un elemento di connessione tra domanda e offerta di ricerca, formazione e innovazione.

Lo Sportello che inizialmente si avvarrà delle competenze presenti nella Sezione Terza Missione, così come previsto dal DDG n. 1096 del 26/07/2024, fungerà da raccordo con i diversi uffici dell'Ateneo preposti alla erogazione dei servizi per le imprese e in particolare quelli riguardanti la Valorizzazione economica della conoscenza, il Trasferimento Tecnologico, il Placement, il Dottorato, il Post Laurea, il Grant Office e il Career Management Service e avrà la sua sede fisica presso la sala Guglielmo Minervini, situata al primo piano del Centro Polifunzionale Studenti, da sempre un ambiente favorevole allo sviluppo di imprenditorialità accademica, punto di incontro e confronto tra i ricercatori presenti nei diversi Dipartimenti e gli stakeholders (imprese e start up e non solo) sui temi della formazione, ricerca, innovazione e sviluppo territoriale.

Inoltre, lo Sportello avrà il compito di facilitare l'accesso alle informazioni relative agli strumenti nazionali e regionali volti a sostenere la crescita economica ed occupazionale, attraverso l'individuazione di misure incentivanti destinate alle imprese, contribuendo attivamente alla programmazione delle politiche inerenti alla formazione, ricerca, e innovazione.

Il processo operativo si concretizza nella realizzazione di un front office, fisico e digitale a cui le imprese potranno accedere gratuitamente per esporre i propri fabbisogni di formazione e innovazione, elaborare una strategia di sviluppo, individuare le migliori soluzioni tecniche ed economiche per realizzarla, con l'aiuto degli esperti dell'Ateneo ed in connessione con i 19 Dipartimenti di ricerca, valorizzando inoltre la multidisciplinarietà a servizio del territorio.

Nello specifico l'attività si pone i seguenti obiettivi:

- Informare stakeholder interni (dipendenti, docenti e studenti) ed esterni (imprese) dei servizi offerti dal nostro Ateneo;
- Raccogliere e sistematizzare i bisogni delle imprese in riferimento ai possibili ambiti di collaborazione con l'Università;
- Offrire un raccordo con persone ed uffici di competenza rispetto alle esigenze manifestate.

Nella fase di primo contatto l'impresa potrà compilare un forms presente sul sito web che raccoglie le prime informazioni a cui l'ufficio potrà rispondere con il coinvolgimento dei colleghi responsabili dei servizi di riferimento.

A titolo esemplificativo il PUNTO IMPRESA UNIBA – PIU' svolgerà servizi di informazione, orientamento, supporto e accompagnamento per:

- l'analisi dei fabbisogni aziendali in ambito innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione;
- Career Management Service e Placement;
- l'attivazione di tirocini pre e post Laurea;
- l'attivazione di percorsi di Dottorato di Ricerca, Innovativi e Industriali;
- l'attivazione di Assegni di Ricerca e Borse di Studio;
- la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale (accordi di licenza, acquisizione o cessione brevetti, creazione Spin-off);
- l'attivazione di convenzioni per la Ricerca Commissionata e la Ricerca Collaborativa;

- la co-progettazione e la co-organizzazione di eventi di Public Engagement e Networking, Meeting e Job Day;
- la partecipazione a bandi competitivi (regionali, nazionali e internazionali) in partenariato con l'Università;
- la co-progettazione, l'erogazione e la valutazione di percorsi formativi (nuovi Corsi di Laurea, Master e Alta Formazione e di Formazione Professionale);
- l'attivazione di percorsi di formazione e accompagnamento imprenditoriale per le Startup, finalizzati all'accREDITamento UniBa.

La caratteristica specifica di questo modello dovrebbe essere la capacità di offrire all'impresa un servizio «integrato» che sia l'esito della collaborazione tra più competenze del nostro Ateneo.

A questo proposito sarà costituito un apposito gruppo di lavoro coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti, Ordinario di Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni, composto dal personale afferente alle Sezioni/Unità Operative preposte alla gestione dei servizi destinati alle imprese e in particolare: Sezione Terza Missione, U.O. Management dell'Innovazione, U.O. Public Engagement e Imprenditorialità, Sezione Career Management Service, Sezione Ricerca, Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza, U.O. Technology Transfer Office (TTO), U.O. Master e U.O. Programmazione offerta formativa.

È stato predisposto un apposito piano di comunicazione, anche nell'ambito della più ampia strategia di comunicazione della Terza Missione dell'Università di Bari, utile a far conoscere l'attivazione del Punto Impresa Uniba PIU' ai principali stakeholders territoriali; a tal fine certamente il Partenariato degli Stakeholders UNIBA (PSU), costituito nel 2024, risulta un canale di accesso privilegiato per organizzare occasioni di confronto con le imprese per ciascuna associazione di categoria. Attraverso lo strumento del focus group, sarà possibile condurre una prima indagine sui principali fabbisogni aziendali in termini di innovazione, sostenibilità, formazione ed esigenze occupazionali.

Per la presentazione del Punto Impresa - PIU' si sta programmando un incontro pubblico in data 9 settembre 2024, durante il quale illustrare i servizi offerti e gli strumenti di collaborazione, anche attraverso la presentazione di buone pratiche testimoniate direttamente dagli imprenditori.

Contestualmente, al fine di indagare gli ambiti di innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione da parte delle imprese, è stata messa a punto, con la supervisione della Prof.ssa Manuti, una survey utile a connettere le eventuali esigenze rilevate con risposte efficaci e tempestivamente attivabili tramite servizi già in essere presso l'Università. La survey è articolata in 42 item, suddivisi nelle tre sezioni di seguito elencate: In fase preliminare il Partenariato degli Stakeholders UNIBA costituito nel 2024 risulta un canale di accesso privilegiato per organizzare occasioni di confronto con le imprese per ciascuna associazione di categoria e attraverso lo strumento del focus group, sarà possibile condurre una prima indagine sui principali fabbisogni aziendali in termini di innovazione, sostenibilità, formazione ed esigenze occupazionali.

Nello specifico la survey che è stata messa a punto con la supervisione della Prof.ssa Manuti si propone di indagare gli ambiti di innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione al fine di connettere le eventuali esigenze rilevate con risposte efficaci e tempestivamente attivabili tramite servizi già in essere presso l'Università, è articolata in 42 item, suddivisi nelle tre sezioni di seguito elencate:

- 1) Analisi di contesto (item 1-7): finalizzata alla raccolta di informazioni su dimensioni aziendali, tipologia di attività aziendale, mercato di riferimento, possesso di titoli di proprietà intellettuale, criticità affrontate nell'ultimo triennio;
- 2) Analisi dei fabbisogni (item 8-36): mirata alla rilevazione di fabbisogni aziendali in termini di innovazione, sostenibilità, formazione e occupazione;

3) Rapporti e collaborazioni con Università (item 37-40): diretta a rilevare eventuali precedenti contatti e collaborazioni con Atenei pugliesi e identificare la/le tipologia/e di servizi di cui l'azienda vorrebbe avvalersi.

In merito alla raccolta dei fabbisogni in termini di innovazione i quesiti sono strutturati in modo da raccogliere informazioni attraverso quattro dimensioni: innovazione tecnologica, innovazione di prodotto, innovazione di processo, innovazione del modello organizzativo. Relativamente alla raccolta dei fabbisogni in termini di sostenibilità i quesiti sono posti per indagare i fattori ESG legati all'ambito, ossia Environmental, Social, e Governance.

I dati raccolti tramite somministrazione guidata saranno quindi rielaborati al fine di procedere alla implementazione di un modello efficace di monitoraggio al fine di determinarne l'impatto in termini di approccio con l'impresa-target, nonché di miglioramento continuo.

La proposta attività di analisi dei fabbisogni vuole quindi rappresentare un momento virtuoso di collaborazione ed ascolto concreto delle imprese del territorio, possibilmente replicabile con associazioni e imprese fuori regione.

I risultati ottenuti, oltre che valorizzabili nell'ambito della ricerca per lo specifico settore disciplinare, potranno risultare una base utile al fine di progettare e implementare risposte e servizi, quali corsi di alta formazione per specifiche competenze o figure professionali, che vadano ad integrare l'offerta formativa di Ateneo in linea con gli obiettivi prefissati dal piano strategico ed in stretta connessione con l'ecosistema territoriale di riferimento nonché con specifiche progettualità nazionali in corso di realizzazione.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel ringraziare il prof. Caivano per l'esauriva illustrazione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce il prof. Caivano.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.		x	24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Terza Missione:

- giusta delibera del **30/31.01.2024** (p.5 OdG), il Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole di questo Consesso, reso nella riunione del 30.01.2024 (p.1 OdG), approvava il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 (adottato con D.R. n. 404 del 31.01.2024), esprimendo grande attenzione alla creazione ed alla misurazione del valore pubblico generato per i propri stakeholders e alle strategie per generarlo, in linea con il pilastro del valore pubblico “C - *Impatto della ricerca d'eccellenza*”, con la descrizione delle azioni strategiche di concertazione partenariale che questa Università intende realizzare per rispondere agli obiettivi “C.2 - *Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale*” e “C.3 - *Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali*”, tra cui l'azione “C 1.6 *Promuovere iniziative e strumenti per favorire l'incontro sistemico tra ricerca pubblica e mercato/industria (Research to Business)*”;
- questa Università, forte della sua elevata specializzazione tematica, multidisciplinarietà, formazione di alta qualità e valorizzazione della ricerca, si propone come partner d'eccellenza nella collaborazione con le imprese sui temi della ricerca e sviluppo, dell'innovazione, della valorizzazione del capitale umano e della responsabilità sociale, rispondendo efficacemente alle esigenze del mondo produttivo e alle principali sfide contemporanee, anche attraverso la proposta di istituzione del Punto Impresa Uniba – PIU', che avrà il compito di facilitare l'accesso alle informazioni relative agli strumenti nazionali e regionali volti a sostenere la crescita economica ed occupazionale - attraverso l'individuazione di misure incentivanti destinate alle imprese -, contribuendo attivamente alla programmazione delle politiche inerenti alla

formazione, ricerca e innovazione, realizzando quindi un front office, fisico e digitale a cui le imprese potranno accedere gratuitamente per esporre i propri fabbisogni di formazione e innovazione, elaborare una strategia di sviluppo, individuare le migliori soluzioni tecniche ed economiche per realizzarla, con l'aiuto degli esperti dell'Ateneo ed in connessione con i 19 Dipartimenti di didattica e ricerca, valorizzando inoltre la multidisciplinarietà a servizio del territorio;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di programmazione integrata 2024-2026*;
- il D.D.G. n. 1096 del 27.07.2024 di rimodulazione, tra l'altro, delle competenze e del personale afferente alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di questa Università;

UDITA

l'illustrazione del Responsabile della linea di azione della Progettazione Europea, prof. Danilo Caivano;

CONSIDERATA

la proposta di costituzione di un apposito gruppo di lavoro coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti, Professoressa Ordinaria di Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni, composto dal personale afferente alle Sezioni/Unità Operative afferenti alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione preposte alla gestione dei servizi destinati alle imprese e in particolare: Sezione Terza Missione, U.O. Management dell'Innovazione, U.O. Public Engagement e Imprenditorialità, Sezione Career Management Service, Sezione Ricerca, Sezione Valorizzazione Economica della Conoscenza, U.O. Technology Transfer Office (TTO), U.O. Master e U.O. Programmazione offerta formativa;

VISTO

il Piano Operativo di realizzazione delle attività del Punto Impresa Uniba – PIU', così come descritte nella relazione istruttoria,

PRENDE ATTO

del Piano operativo delle attività del Punto Impresa Uniba – PIU' quale attività coerente con l'azione C 1.6 *"Promuovere iniziative e strumenti per favorire l'incontro sistemico tra ricerca*

pubblica e mercato/industria (Research to Business)” di cui al Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 (adottato con D.R. n. 404 del 31.01.2024).

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025-2027 - AVVIO PROCESSO: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione - Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Documento di programmazione strategica (o Piano Strategico - PS) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il documento di programmazione che definisce la missione, le politiche e gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere. Il Piano Strategico:

- rappresenta il riferimento per la programmazione triennale dei Dipartimenti;
- coinvolge tutta la comunità di Ateneo e i principali portatori di interesse;
- favorisce l’orientamento degli attori coinvolti verso fini comuni e condivisi;
- mostra interazioni, coerenze e interdipendenze fra progettualità di diversa natura;
- costituisce la sezione I del più ampio Documento di Programmazione Integrata;
- rappresenta il punto di partenza della programmazione a livello operativo (annuale) nella logica della integrazione formale e sostanziale dei documenti programmatici dell’Università.

A decorrere dal mese di luglio, i Delegati, con la collaborazione dell’ufficio di supporto alla programmazione strategica, hanno avviato le attività di analisi sulla programmazione strategica in corso, tenendo conto in particolare:

- delle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione nel Documento di Validazione della Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo 2023;
- della Relazione indagini sul Benessere Organizzativo rivolta a: docenti, personale tecnico amministrativo, collaboratori esperti linguistici - anno 2023;
- della Relazione annuale Nucleo di Valutazione anno 2023 (e dei relativi allegati);
- della sezione “Valutazione della Performance” della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 15 luglio 2024;
- delle attività di analisi e di misurazione relative al monitoraggio intermedio le cui risultanze saranno condivise con gli Organi di Governo nelle prossime sedute;
- della Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA (gennaio 2023 - maggio 2024);
- dei risultati delle indagini sul grado di soddisfazione degli utenti – cd Misuriamoci (anno 2023);
- delle attività di autovalutazione rispetto ai requisiti e agli indicatori AVA3 realizzate in vista dell’accreditamento della sede previsto per l’annualità in corso;
- degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori della nuova Programmazione Triennale PRO3 2024-2026;
- degli esiti degli incontri con gli Studenti Valutatori e con i rappresentanti degli/delle student* nell’ambito delle iniziative dal titolo “Gli/le student* valuator* incontrano...” (aprile-maggio 2024).

Relativamente a quest’ultimo punto, UNIBA conferma l’attenzione ai propri stakeholder nella consapevolezza che l’attività di ascolto costituisca per l’Ateneo un patrimonio informativo necessario per la programmazione e il monitoraggio. Considerata, infatti, la necessità di attivare canali comunicativi diretti con gli studenti per analizzare le

caratteristiche dei servizi e proporre eventuali azioni di miglioramento, nel corso del 2024 sono stati realizzati 4 focus group, coordinati da psicologi del lavoro in servizio presso l'Ateneo, durante i quali sono emerse criticità, punti di forza e di miglioramento utili soprattutto ai fini dell'aggiornamento e/o integrazione delle azioni da porre in essere nel prossimo triennio (allegato n. 1).

I contenuti conclusivi del processo di programmazione strategica (pilastri, obiettivi strategici, azioni indicatori e target) saranno opportunamente condivisi e approvati con il Documento di Programmazione Strategica confluendo, infine, nel più ampio Documento di Programmazione Integrata 2025-2027"

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.		x
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.		x	24.	COLAFEMMINA G.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico:

- il *Documento di programmazione strategica* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro definisce la missione, le politiche e gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere e nel dettaglio:
 - rappresenta il riferimento per la programmazione triennale dei Dipartimenti;
 - coinvolge tutta la comunità di Ateneo e i principali portatori di interesse;
 - favorisce l'orientamento degli attori coinvolti verso fini comuni e condivisi;

- mostra interazioni, coerenze e interdipendenze fra progettualità di diversa natura;
 - costituisce la sezione I del più ampio Documento di Programmazione Integrata;
 - rappresenta il punto di partenza della programmazione a livello operativo (annuale) nella logica della integrazione formale e sostanziale dei documenti programmatici dell'Università;
- a decorrere dal mese di luglio 2024, su mandato del Rettore, i Delegati/Responsabili delle linee di azione hanno avviato, con la collaborazione del suddetto Ufficio amministrativo, le attività di analisi e confronto sulla *programmazione strategica* di questa Università, tenendo conto in particolare:
- delle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione nel Documento di Validazione della Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo 2023;
 - della Relazione indagini sul Benessere Organizzativo rivolta a: docenti, personale tecnico amministrativo, collaboratori esperti linguistici - anno 2023;
 - della Relazione annuale Nucleo di Valutazione anno 2023 (e relativi allegati);
 - della sezione “Valutazione della Performance” della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024, approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 15 luglio 2024;
 - delle attività di analisi e di misurazione relative al monitoraggio intermedio, le cui risultanze saranno condivise con gli Organi di Governo nelle prossime sedute;
 - della Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA (gennaio 2023 - maggio 2024);
 - dei risultati delle indagini sul grado di soddisfazione degli utenti – c.d. *Misuriamoci* (anno 2023);
 - delle attività di autovalutazione rispetto ai requisiti e agli indicatori AVA3 realizzate in vista dell'accreditamento della sede previsto per l'annualità in corso;
 - degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori della nuova Programmazione Triennale PRO3 2024-2026;
 - degli esiti degli incontri con gli Studenti Valutatori e con i rappresentanti degli/delle student* nell'ambito delle iniziative dal titolo “Gli/le student* valutator* incontrano...” (aprile-maggio 2024);

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- la Relazione annuale sulla Performance Integrata relativa all’anno 2023, validata dal Nucleo di Valutazione in data 17.06.2024;
- il Documento di programmazione integrata 2024-2026;
- la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, anno 2024, Sezione “Valutazione della performance” - Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell’università;
- la Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA (gennaio 2023 - maggio 2024);
- la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione - anno 2024, approvata in data 29.08.2024;
- i risultati dell’indagine “Misuriamoci” - annualità 2023;
- gli esiti del monitoraggio degli obiettivi contenuti nel Documento di programmazione integrata 2024-2026;
- la Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo (anno 2023);
- i Risultati dell’indagine sul Benessere organizzativo - *Quality of life@work* – Benessere nelle Università. Indagine sui docenti, personale tecnico amministrativo e collaboratori esperti linguistici;

CONSIDERATI

- gli esiti dei *focus group* con gli studenti valutatori all’esito del ciclo di incontri “Gli/le student* Valutator* incontrano...”, svolti nel periodo maggio/giugno 2024, sotto il coordinamento degli psicologi del lavoro, di cui alla relazione allegata alla relazione istruttoria;
- il grande valore riposto da questa Amministrazione alle attività di ascolto degli *stakeholder* e all’attivazione di canali

comunicativi con gli studenti per la individuazione di criticità, punti di forza e di miglioramento, ai fini dell'aggiornamento e/o integrazione delle azioni strategiche del prossimo triennio;

RITENUTO pertanto, opportuno, nell'avviare il processo di programmazione strategica 2025-2027, tenere conto delle indicazioni provenienti dall'analisi degli elementi di processo e documentali di cui sopra e procedere ad un aggiornamento del documento programmatico in continuità con i Pilastri del Valore Pubblico adottati nel Piano strategico 2024-2026,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'avvio del processo di programmazione strategica 2025-2027, tenendo conto delle indicazioni provenienti dall'analisi degli elementi di processo e documentali di cui in premessa e procedendo ad un aggiornamento del documento programmatico in continuità con i Pilastri del Valore Pubblico adottati nel Piano strategico 2024-2026.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 13:05.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle
ore 09:50 alle ore 11:10

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Adriana AGRIMI)